



Marco Corazza

S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

A giudizio per aver omesso il versamento dell'Irpef, il giudice rinvia l'udienza ma l'imputato, gravemente malato, chiede di essere giudicato subito. Diego Lorenzon, imprenditore di San Michele e noto in tutto il Portogruarese, viene assolto.

Ieri, in Tribunale, a Portogruaro, è comparso Diego, figlio di Giannino, deceduto lo scorso gennaio e titolare della "Poolmeccanica Lorenzon",



IL CASO La Poolmeccanica di S. Michele e nella foto piccola Diego Lorenzon

ex vicepresidente dell'Unione industriali di Venezia. Si trattava di una vicenda di (presunto) mancato versamento dell'Irpef. Il giudice avrebbe rinviato tutto a gennaio, ma Diego Lorenzon, certo della sua onestà temeva di non arrivare alla fine del processo a causa delle sue condizioni di salute. Così con il suo avvocato Giovanni Moschetti ha chiesto di poter essere processato subito. Al termine è stata decretata l'assoluzione perchè il fatto non sussiste. In aula è scoppiato, spontaneo, un applauso.

Diego Lorenzon era stato accolto da una ovazione anche nel 2013, al Lingotto di Torino, mentre presentava il gioiello di famiglia che resi-

steva alla crisi. Cinquanta addetti, 7 milioni di euro di fatturato, realizzato per il 40% all'estero, basato su lavorazioni meccaniche e impiantistiche di eccellenza (anche per il Mose): la "Poolmeccanica" resisteva. In quella circostanza Diego Lorenzon parlò dei tagli dolorosi al personale per garantire la sopravvivenza all'azienda. «Gli ostacoli sono quattro - disse - lavoro, finanza, burocrazia e fisco».

Già, le tasse. Solo che Lorenzon non ne parlò nei termini

consueti, cercò di dare il senso reale della pressione. Tirò fuori un foglio, spiegando che «Nel 2005 avevo fatto una ricerca sulle tasse che paghiamo: le cose non sono cambiate». E via con l'elenco senza fine dei balzelli: su proprietà, accessi, rifiuti, bonifiche, pubblicità, imposte di fabbricazione, Imu e Tosap... Non riuscì a terminare la lista perchè nel frattempo venne coperto da un applauso fragoroso, quasi liberatorio.

Altro servizio
in Parte generale a pag. 9

SAN MICHELE In tribunale chiede di essere giudicato subito perchè gravemente ammalato: assolto

L'ultima sfida di Diego Lorenzon

Titolare della Poolmeccanica, è famoso per la lotta alle tasse che attanagliano le aziende

Portogruaro

PORTOGRUARO

Caso Rizzetto, altro rinvio

PORTOGRUARO - Nuovo capitolo nel caso di Marco Rizzetto, il 23enne di Portogruaro, deceduto in un controverso incidente stradale a Fossalta, il 2 maggio 2014. Nell'udienza al tribunale di Portogruaro che doveva decidere se accogliere o meno la richiesta di archiviazione dell'ipotesi di omissione di soccorso formulata dal pm - contro la quale i familiari avevano presentato opposizione - il Gip Piera Binotto ha rimesso il fascicolo al giudice coordinatore, che dovrà decidere se confermare alla stessa Binotto il procedimento o assegnarlo ad altro Gip. Rinvio al

13 dicembre.

Al centro è il comportamento della dott.ssa Angela Scibetta, di Ronchis (Ud), che quella sera fu chiamata sul luogo del sinistro dalla paziente e amica Rosanna Tabino, colei che provocò la disgrazia, speronando con la sua Passat la Fiesta del 23enne di Portogruaro (con la Tabino c'era un uomo, che, illeso, si allontanò subito). I Rizzetto accusano la Scibetta di mancato soccorso perchè - secondo la loro ricostruzione - ella si preoccupò solo dell'amica, che aveva una cavaglia rotta, ignorando lo stato di Marco.

SAN MICHELE

"Nozze di pietra" per Maria e Angiolin: 65 anni insieme

SAN MICHELE - Molti non le hanno nemmeno sentite nominare, eppure a San Michele al Tagliamento c'è chi si appresta a celebrare le "Nozze di pietra". Sono Maria Pizzolitto e Angelin Paron, che vivono a Marinella e che oggi festeggiano i loro 65 anni di matrimonio. «Giungere a sessantacinque anni di vita fianco a fianco è un traguardo eccezionale - sottolinea uno dei due figli, Maurizio, che ha preparato per i genitori una giornata speciale - E' un evento eccezionale per la nostra famiglia, ma anche per tutto il paese. Lo stesso sindaco mi ha detto che ricorda di 'Nozze di pietra' a San Michele».

Una vita non semplice, quella di Maria e Angelin, che si sono conosciuti da ragazzi, sposandosi quando lei non era ancora maggiorenne. «Allora fu quasi uno scandalo - rammenta Maurizio - perchè mia mamma era in stato interessante prima del matrimonio». Con l'intervento delle rispettive famiglie, Maria e Angelin riuscirono a coronare il loro sogno il 1. dicembre 1951. Da allora sono sempre stati uniti, diventando genitori di Maurizio e Giuseppe e quindi nonni di due nipoti. Auguri!

(M.Cor.)



65 ANNI INSIEME

Maria Pizzolitto e Angelin Paron

PORTOGRUARO È stata votata anche dalla maggioranza Crematorio, passa la mozione M5s

PORTOGRUARO - Impianto di cremazione: la maggioranza vota la mozione dei 5 Stelle; bocciata quella del centrosinistra. Due ore di discussione, martedì, in consiglio, a Portogruaro, sul "tempio crematorio". In sala una sessantina di cittadini, preoccupati per la realizzazione della struttura che potrebbe sorgere in un'area agricola di via Villanova. Il consigliere del Gruppo misto, Paolo Scarpa: «Lodevole porsi il problema, ma la questione è dove farlo. In mezzo alle case? Direi di no». Applausi del pubblico. Per il consigliere di Cinque Stelle, Claudio Fagotto, l'impianto non è necessario al territorio e non avrebbe neppure un bacino sufficiente. «Ci auguriamo - ha detto - che lo studio di fattibilità sia condiviso con i cittadini, considerando che siamo una zona che ha già dato in termini di ambiente».

Totalmente critico il centrosinistra che ha contestato l'inserimento dell'opera nel Piano triennale, chiedendone lo stralcio. «Visto che il tema non era inserito in nessun programma elettorale - ha rilevato Irina Drigo - prima bisognerebbe informare i cittadini e poi eventualmente avviare uno studio di fattibilità».

«La mozione dei 5 Stelle - ha aggiunto il capogruppo Marco Terenzi - è assai timida, chiede semplicemente quanto un'amministrazione è tenuta a fare». «Lo studio di fattibilità - ha affermato il sindaco Maria Teresa Senatore - non è un progetto, ma un metodo che serve per acquisire elementi per affrontare un problema. Nessuno ha mai avuto l'intenzione di costruire domani mattina alcunché. Con questo incarico vogliamo fornire ai cittadini i dati e i numeri per fare chiarezza. L'amministrazione, per capirne di più, ha già in programma un sopralluogo all'impianto di Rimini». Anche il consigliere di maggioranza Giorgio Barro ha espresso dubbi sul fatto che l'unità venga realizzato in via Villanova. «Si tratta di un'ipotesi - ha inquadrato Alessandra Zanutto della Lega - vengano condotti i riscontri necessari e la gente sia informata e ascoltata». La mozione pentastellata è stata votata dalla maggioranza (astenuiti tutti gli altri); quella del centrosinistra, votata anche dal consigliere Fagotto e dal Gruppo misto, è stata respinta.

Intanto contro il crematorio sono già state raccolte 700 firme. (T.Inf.)

Pace fra istituto e violoncellista

PORTOGRUARO - (c.a.) Pace fatta tra l'Istituto di musica di Aviano e il violoncellista portogruarese Giovanni Gnocchi. Il musicista era stato chiamato a difendersi dall'accusa di diffamazione per alcune mail di critica alla giuria inviate agli enti che avevano sostenuto il Concorso pianistico del 2012. Le parti si sono chiarite e il giudice ha dichiarato il non doversi procedere per remissione di querela.